



LISTA CIVICA “POGGIO TORRIANA ADESSO”

PROGRAMMA
AMMINISTRATIVO DELLA
CANDIDATA SINDACO MONICA
BRIGLIADORI

Elezioni Amministrative - 26 maggio 2019.

#PoggioTorrianaAdesso
Il paese che vorrei



C'ERA UNA VOLTAC'ERA.....

OH, NO: C'E' ANCORA OGGI ,

MA SPARSO SU DUE POGGI,

UN BELLISSIMO PAESE

ALTO COME UNA BANDIERA,

ALCUNE FONTI

DUE RIVI

DIVERSI CAMPANILI

IL SOLE IN FRONTE

E IL MARE ALL'ORIZZONTE.....

ADESSO SI CHIAMA POGGIO TORRIANA !!



Gentili Cittadini di PoggioTorriana,

mi rivolgo a voi per condividere le motivazioni profonde alla base della scelta libera e autonoma di candidarmi alla carica di Sindaco di Poggio Torriana.

2

Una realtà territoriale ricca e variegata, così come la sua storia; una comunità onesta e laboriosa che richiede una Amministrazione seria, accorta e attenta alle esigenze dei cittadini.

Vi chiedo di difendere con forza i vostri valori, le vostre idee, vi chiedo di portare le vostre identità e di unirle per la realizzazione di una Amministrazione locale, sicura interprete del decentramento politico dello Stato, idoneo riferimento per l'esercizio di funzioni e servizi essenziali costruiti a misura dei cittadini e che si sviluppano sulla base dei principi di libertà dei cittadini, delle imprese e delle associazioni.

In tale ottica, il rispetto della persona e dei diritti individuali sarà il punto di riferimento che guiderà la prossima Amministrazione. Diritti individuali che, come sancito nella nostra Carta Costituzionale, partono dall'affermazione della libertà, dalla dignità del lavoro, della tutela sociale e sanitaria.

Immagino un Comune che assuma tutte e solo le iniziative di carattere istituzionale atte a perseguire la gestione dei servizi di rilievo comunale, con la dotazione di risorse proprie, contenendo i costi al fine di liberare risorse per il sociale, la scuola, la cultura e per la salvaguardia ambientale, senza gravare ulteriormente con carichi fiscali aggiuntivi sui bilanci delle famiglie e delle imprese.

A tutto ciò si aggiunge la promozione del tessuto economico e sociale, la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e del paesaggio, la realizzazione di infrastrutture e servizi adeguati alle esigenze della comunità.

Solo in un Paese nel quale questo equilibrio è garantito si potrà riconoscere di aver lavorato per ridare spazio e ruolo alle aspirazioni dei più giovani, per aver accompagnato il cammino di chi di strada ne ha già percorsa molta, per custodire un mondo per chi verrà dopo di noi.

Intendo mettere a disposizione della comunità le mie esperienze e il mio lavoro, rendendomi promotore, con il vostro consenso, di quanto vi ho descritto, custodendo il nostro Gonfalone e amministrando quanto vi è più caro: la vostra terra.

La candidata Sindaco
Monica Briigliadori



LINEE PROGRAMMATICHE

3

“PoggioTorriana adesso” è una lista autonoma e indipendente, nata per rappresentare tutti i cittadini di Poggio Torriana, a prescindere dalla loro appartenenza politica, e concretizzare il loro bisogno e la voglia di cambiamento. Abbiamo aggregato le diverse tematiche che caratterizzano la nostra idea di governo nelle seguenti quattro macro aree:

- Politiche sociali
- Sicurezza
- Crescita del Territorio
- Sviluppo sostenibile

Le tematiche sono state a loro volta declinate in 17 punti programmatici che intendiamo realizzare nei prossimi cinque anni di legislatura, per ridare al nostro Comune un'identità e una nuova anima in grado di trasformarlo in punto di riferimento per tutta la Valmarecchia.

Questo e altro ci impegniamo a fare nei prossimi cinque anni, coerenti con alcuni principi imprescindibili: la serietà, la responsabilità e la convinzione di chi come noi ritiene che l'impegno civico e politico sia ancora un tema centrale, da vivere come servizio compiuto a beneficio della collettività.



Aree di intervento, obiettivi e azioni di governo

4

1. AREA DELLE POLITICHE SOCIALI

Rispetto della persona e dei diritti individuali sarà il punto di riferimento che guiderà la prossima amministrazione. Diritti individuali che, come sancito nella nostra Carta Costituzionale, partono dall'affermazione della libertà, dalla dignità del lavoro, della tutela sociale e nel pieno rispetto dell'ambiente.

L'impegno più grande che impegnerà la prossima Amministrazione è quello di mantenere coesa e forte la comunità, dedicando spazi e risorse, investendo sulle associazioni e sulle tante realtà che quotidianamente, spesso in modo discreto e silenzioso, contribuiscono a creare occasioni di incontro, momenti di crescita in tanti e differenti ambiti della vita comunitaria: dal lavoro allo sport, dall'ambiente allo sviluppo economico, dal sociale all'educazione.

Il primo punto del nostro programma non può che essere la comunità intesa come un insieme di persone che realizzano e condividono spazi, interessi e attività.

Le politiche sociali saranno una priorità dell'attività amministrativa. La persona, la famiglia e la comunità devono trovare risposta e concretezza. Chi ha necessità di aiuto dovrà avere una voce forte e chiara pronta al bisogno e reti di servizi dedicate, pensate per far vivere un futuro migliore.

La Famiglia è la cellula fondante della Società, essa va aiutata, incentivata e sostenuta.

Obiettivi e azioni

1.1 Famiglia

1.1.1 Migliorare e potenziare il trasporto interno al Comune, per poter permettere ai nostri ragazzi di muoversi agevolmente nel territorio, sgravando i famigliari da questa incombenza.

1.1.2 Migliorare e potenziare il trasporto interno al Comune, per dare agli anziani la possibilità di movimento nel territorio, sgravando i famigliari da questa incombenza.

1.1.3 Riportare il parcheggio taxi a Poggio Torriana.

1.1.4 Reperire le risorse per poter rendere il Servizio Nido (0-3) gratuito, come gli altri ordini di scuola.

1.1.5 Sostegno ai centri estivi, in accordo con le realtà associative del Territorio, nell'ottica di progetti educativi finalizzati e di un aiuto pratico alle famiglie.

1.1.6 Valutare l'istituzione, anche nel nostro Comune, del progetto "Piedibus", per quei bambini che abitando non lontano dalla Scuola possono accedervi tranquillamente, in modo piacevole e in compagnia, accompagnati da adulti.

1.2 Scuola

Promuovere la scuola come centro educativo e di apprendimento dove viene favorito il benessere generale degli alunni, costruendo rapporti attivi con le famiglie attraverso la promozione di iniziative a sostegno dei bisogni familiari nei periodi di chiusura delle scuole, sarà la principale direttrice di sviluppo delle politiche della nuova Amministrazione in questo settore.

1.1.1 Supportare il Piano dell'Offerta Formativa delle Scuole del territorio, per favorire lo sviluppo dei nostri ragazzi come cittadini d'Europa e del Mondo.

1.1.2 Accesso gratuito a diversi progetti presso la nostra Rete museale.

1.1.3 Riconoscere il valore sociale della scuola, favorendo iniziative di collegamento con il territorio.

1.1.4 Migliorare i servizi scolastici esistenti (mense, servizio di anticipo e posticipo, palestra, ecc.)

1.1.5 Partecipazione dei privati al piano pluriennale di manutenzione e messa in sicurezza degli edifici scolastici e la realizzazione di controlli delle strutture scolastiche ai fini della sicurezza.

1.1.6 Perseguire la gestione unitaria delle nostre Scuole (attualmente sono gestite da due Direzioni Didattiche, Santarcangelo 2 e I.C. Un ponte sul Marecchia). Fusione significa anche percorsi condivisi dei nostri ragazzi, sia scolastici che culturali.

1.3 Politiche sociali e giovanili

1.3.1 Realizzazione di un rapporto costante, imprescindibile, collaborativo, costruttivo con le associazioni, le organizzazioni e i gruppi di volontariato che spontaneamente nascono e operano nel nostro territorio.

1.3.2 Realizzazione del progetto Impresa Donna.

1.3.3 Realizzazione della Banca del Tempo.

1.3.4 Elaborazione progetti di Micro Credito.

1.3.5 Attivazione degli interventi aiuto delle persone in una dimensione allargata, ben oltre le strette competenze istituzionali del Comune, assumendo un impegno generale verso la Comunità, in sinergia, ma in taluni casi anche in sostituzione di altri livelli istituzionali.

1.3.6 Attivazione dei processi di aiuto oltre una logica meramente assistenzialistica, partendo dal presupposto che l'assistenzialismo è prima di tutto una rinuncia a riconoscere alle persone dignità, capacità e desiderio di intraprendere il cammino dell'inclusione sociale. Per cui, laddove è stato possibile ogni sostegno economico è stato condizionato allo svolgimento di attività lavorative o socialmente utili e comunque in un contesto di reciproci impegni.

1.3.7 Garantire un ancor più stretto rapporto di collaborazione con tutte le Associazioni, le Organizzazioni o i Gruppi di Volontariato che operano nel territorio comunale

riconoscendo in essi una risorsa umana strategica, in quanto “Il volontariato è scuola di solidarietà, concorre alla formazione dell’uomo solidale e di cittadini responsabili (...) produce legami, beni relazionali, rapporti fiduciosi e cooperazione tra soggetti e organizzazioni concorrendo ad accrescere e valorizzare il capitale sociale del contesto”. (“Carta dei valori del volontariato”, principi fondamentali).

1.3.8 Migliore coordinamento delle iniziative di Natale, in accordo con chi opera da anni con successo.

1.3.9 Organizzazione e/o collaborazione all’organizzazione di iniziative di promozione della salute.

1.3.10 Favorire le libere aggregazioni come il CI.VI.VO.

1.3.11 Valorizzare i beni demaniali.

1.4 Attività culturali

1.4.1 Creazione di una “Cartellone partecipato” degli eventi associazioni culturali, e sportive, comitati di zona, studenti e liberi cittadini possano segnalare proposte e iniziative.

1.4.2 Unabiblioteca che promuova e offra opportunità di arricchimento per tutti, attraverso una rivisitazione del patrimonio librario, per garantire quanto più possibile risposte soddisfacenti alle richieste degli utenti.

1.3.2

Garantire un orario più ampio e accessibile all’utenza possibile solo investendo in personale dedicato ed esclusivo per le attività biblioteche e di lettura.

1.4.3 Collaborazione fra le due Pro Loco in una comune logica di sviluppo del territorio.

1.4.4 Promozione concreta e sviluppo dell’offerta culturale anche promuovendo i contenitori culturali del territorio unito:

- Mulini Moroni e Sapignoli;
- Osservatorio naturalistico della Valmarecchia;
- Parchi della Cava e delle Pietre recuperate;
- Portale di Montebello;
- Musei della tessitura e del Miele.

1.4.5 Conservazione delle manifestazioni consolidate, appuntamenti graditi della cittadinanza.

1.4.6 Promozione di giornate dedicate a famiglia, giovani e anziani.

1.4.7 Individuazione di spazi di incontro tra anziani e giovani per la trasmissione della memoria e delle tradizioni.

1.5 Politiche sportive

Lo sport e l’attività motoria rappresentano un fondamentale diritto che un’amministrazione comunale deve garantire ai suoi cittadini, attraverso la quantità e la qualità dell’impianto sportiva.

1.5.1 Realizzazione di nuove struttura ludico-sportive (piscina, piazzole camper, maneggio).

1.5.2 Realizzazione di eventi che richiamino la presenza di pubblico da altri comuni e province in un’ottica di promozione del territorio.

1.5.3 Incrementare il turismo cicloturistico sfruttando le nostre risorse storico-naturalistiche-enogastronomiche.

1.5.4 Ricerca di una costante collaborazione con le Associazioni e le Società sportive del nostro territorio, per incrementare le presenze sul territorio tramite lo sport.

2. AREA DELLA SICUREZZA

La sicurezza dei cittadini è una questione irrinunciabile, non uno slogan politico. È un diritto fondamentale che condiziona la qualità della vita in ogni suo aspetto. Le persone devono poter vivere lo spazio urbano liberamente e percepire un reale senso di protezione.

Solo con mezzi e strutture adeguate, e con un piano di coordinamento e collaborazione con le forze di Polizia e con le Associazioni di Volontariato, si può dare ai Cittadini la garanzia di presidio del territorio e quindi maggiori garanzie di sicurezza per noi e per i nostri figli.

Per raggiungere l'obiettivo di rinforzare la sicurezza urbana intendiamo promuovere il modello della sicurezza integrata quale principio guida delle politiche e degli interventi in tale materia.

Obiettivi e azioni

2.1 Sicurezza urbana

2.1.1 Favorire la collaborazione tra le forze dell'ordine (Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza) che operano sul territorio comunale per la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio.

2.1.2 Installare, in coordinamento con la Prefettura di Rimini, telecamere, ai varchi cittadini, costituisce una impareggiabile azione preventiva soprattutto se dotate di sistemi intelligenti di rilevazione.

2.1.3 Il progetto di videosorveglianza dovrà essere accompagnata da un'adeguata illuminazione pubblica che possa garantire maggiore sicurezza e visibilità nelle ore serali e notturne, ciò al fine di poter prevenire furti, scippi, rapine e atti vandalici.

2.1.4 Implementare sistemi di controllo del territorio di nuova generazione, che consentano di prevenire reati e vandalismo con interventi mirati e tempestivi.

2.2 Sicurezza partecipata

2.2.1 Rendere operativo il controllo di vicinato.

2.2.2 Organizzazione di un incontro mensile in cui i Cittadini si possano confrontare con le Forze dell'ordine presenti sul territorio, fornendo suggerimenti e facendo segnalazioni utili al controllo e al presidio del territorio comunale. Sarà compito dell'Amministrazione curare e stipulare le convenzioni, oltre a garantire il coordinamento con i vari nuclei di volontariato.

2.2.3 Promozione della cultura del rispetto della legalità e affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile.

2.3 Protezione civile

2.3.1 Aggiornare la segnaletica delle aree di emergenza previste dal Piano comunale di emergenza.

2.3.2 Favorire il coordinamento territoriale con i comuni contermini.

2.3.3 Promuovere e divulgare la cultura della sicurezza in caso di emergenza: organizzazione di eventi formativi pubblici e interni la struttura.

2.3.4 Istituire corsi di formazione gratuiti sia per i Cittadini che per Addetti Comunali, Assistenti Sociali e Corpo Docente in tema di: primo soccorso, gestione dell'emergenza da calamità naturali, prevenzione truffe, prevenzione furti in appartamento, prevenzione bullismo, prevenzione dipendenze, reati informatici, *web reputation*, *anti stalking*, prevenzione all'usura, ecc.

2.4 Tutela dati personali

2.4.1. Implementare e rendere operative le disposizioni del nuovo regolamento europeo sulla protezione dei dati personali, garantendo attraverso specifici percorsi formativi un adeguato livello di consapevolezza da parte del personale in materia di trattamento dei dati personali.

3. CRESCITA DEL TERRITORIO

La crescita economica, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona si persegue determinando un ambiente che promuova opportunità. Evitando le miopi logiche divisorie del passato, la lista civica «Poggio Torriana Adesso» cerca soprattutto di fare sistema aggregando persone e idee del territorio per il territorio.

Il progetto “Europa 2020” propone tre priorità per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini europei:

-**Crescita intelligente:** attraverso lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione.

- **Crescita sostenibile:** attraverso la promozione di un'economia più efficiente sotto il profilo ambientale, delle risorse, più verde e pertanto più competitiva.

- **Crescita inclusiva:** attraverso il sostegno ad un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

Un approccio, in coerenza con l'approccio europeo della crescita, basato sulla prospettiva di una riscoperta di una terra di tradizioni, saperi e sapori e sul rafforzamento dei borghi come spazio per la promozione della coesione sociale.

Le imposte e le tasse incassate dall'Amministrazione Comunale sono strettamente correlate alla capacità di rispondere ai crescenti bisogni dei cittadini. Occorre garantire, quindi, condizioni di equità passando attraverso la conferma di politiche mirate a combattere l'evasione fiscale e contributiva, valutando la possibilità di introdurre agevolazioni sul pagamento delle tasse per soggetti in difficoltà.

In particolare, è sempre più indispensabile mettere in atto da parte degli amministratori pubblici gli strumenti della cosiddetta “finanza innovativa” e le tecniche di finanza di

progetto (meglio conosciute come “projectfinancing”) e la realizzazione di opere pubbliche con la compartecipazione dei privati, assicurando così efficienza e ridotto esborso di denaro pubblico (PPP).

Ma per la nuova Amministrazione sarà vitale perseguire l’impegno di reperimento di fonti di finanziamento da enti superiori, quali Regione, Stato e Unione Europea, cercando di concretizzare, con tenacia propositiva e determinazione, progetti infrastrutturali su tutti i tavoli di concertazione.

Lo sviluppo del lavoro, delle attività produttive e dell’agricoltura richiedono politiche accorte. Le attività commerciali e imprenditoriali avranno nel Comune un interlocutore pronto ed efficiente. Negozi, botteghe e artigianato saranno supportati da interventi mirati, per il rilancio del settore, tenendo conto di costi e logistica, nel rispetto di decoro e tradizione.

Il Comune di Poggio Torriana dovrà assumere un ruolo di regia e di rilancio per lo sviluppo del lavoro, accreditandosi come un incubatore di impresa giovanile e innovativa che consenta i nostri giovani di avere delle interessanti e innovative opportunità di lavoro nel loro territorio.

Dovranno essere realizzati accordi con le categorie di rappresentanza di Industriali e Artigiani e con gli Enti, soprattutto con la Regione, per sviluppare Progetti di Nuova Imprenditoria a basso impatto ambientale, anche utilizzando Progetti e Finanziamenti Europei, legati allo Sviluppo sostenibile.

Obiettivi e azioni

3.1 Attività produttive

3.1.1 Favorire imprese, artigianato e commercio e start-up con il dialogo costante tra l’Amministrazione e le categorie per l’evidenza dei problemi e la concertazione delle soluzioni. Incentivare il commercio di prossimità, **creare e alimentare sinergie tra commercio, artigianato, cultura e turismo.**

3.1.2 Supporto, con interventi mirati, a negozi, botteghe e artigianato, per il rilancio del settore, tenendo conto di costi e logistica, nel rispetto di decoro e tradizione

3.1.3 Sostegno determinato dell’iniziativa imprenditoriale giovanile, studiando anche eventuali e possibili aiuti soprattutto nella ricerca del credito finanziato.

3.1.4 Redigere progetti di accompagnamento alla nascita di imprese giovanili, start-up, ecc. in collaborazione con gli altri Comuni della Romagna.

3.1.5 Favorire la intercettazione di bandi regionali e Comunitari orientando le realtà produttive del territorio.

3.1.6 Rivitalizzazione efficace del centro storico di Torriana come palcoscenico urbano fatto di quinte malatestiane e botteghe artigiane.

3.1.7 Sostegno le campagne che tutelino la vendita diretta e promuovano l’eccellenza della filiera agricola italiana dal produttore al consumatore e a “km zero”, favoriscano l’ecosostenibilità e la cultura alimentare.

3.1.8 Nei limiti imposti dalla legge, privilegiare le aziende e imprese locali per l'esecuzione di opere pubbliche e la fornitura di servizi.

3.1.9 Azzeramento dell'IMU sulle imprese di nuovo insediamento per due anni

3.1.10 Avvio del Forum della semplificazione burocratica come processo interno all'amministrazione e di dialogo con gli altri enti per ridurre l'onere burocratico sulle imprese.

3.1.11 Sostegno all'innovazione e all'impresa innovativa.

3.2 Dimensione europea

3.2.1 Favorire l'orientamento all'impiego attraverso il partenariato con enti privati del settore e la partecipazione a bandi che consentano l'utilizzo di risorse derivanti dal FSE.

3.2.2 Apertura di uno sportello informativo "Europe Direct" (o almeno un'antenna), con l'obiettivo di far conoscere le opportunità offerte dall'Unione europea e favorire l'accesso ai fondi strutturali.

3.2.3 Rafforzamento della struttura comunale di gestione dei progetti cofinanziati funzionale alla conduzione tecnica, operativa e finanziaria ed al trasferimento degli output di progetto ai destinatari finali, con l'obiettivo di amplificare gli impatti e i benefici delle risorse e delle progettualità.

3.2.4 Apertura di un centro di documentazione sulle politiche, i fondi e i programmi europei, da intendersi sia come luogo di *capacity building*, che come laboratorio per lo sviluppo di progettualità innovative a supporto dell'Amministrazione e delle organizzazioni pubbliche e private del territorio.

3.3 Turismo

Lo sviluppo economico basato sulle attività culturali e sulla creatività è una delle frontiere essenziali del nuovo paradigma di sviluppo europeo. Queste iniziative devono raccordarsi con il processo di valorizzazione dei beni artistici e delle dotazioni culturali del nostro territorio.

L'offerta culturale va rafforzata, integrata e resa ancora più fruibile. L'avvio di una riconoscibile rete museale, il rafforzamento della tradizione musicale ed i percorsi storico-artistici della nostra città sono un potenziale formidabile intorno al quale esperienze imprenditoriali possono svilupparsi proficuamente. Si pensi in particolare allo spazio esistente dell'applicazione delle nuove tecnologie alla fruizione dei beni culturali.

3.3.1 Agevolazioni fiscali e rimodulazione delle aliquote per il rilancio delle attività commerciali e artigianali, con particolare riferimento agli esercizi insediati nel centro storico di Torriana.

3.3.2 Definizione di convenzioni che permettano di incentivare i cittadini ad acquistare beni e servizi presso i negozi e le aziende del territorio.

3.3.3 Attuare un piano di riqualificazione, valorizzazione e rilancio dei centri storici, con le relative attività commerciali e artigianali, anche riducendo in modo significativo le imposte comunali in caso di idee innovative.

3.3.4 Rinnovare l'impegno in favore della diffusione della cultura insieme alle associazioni territoriali che la promuovono.

3.3.5 Attività e prodotti che permettano ampliamento, innovazione e diversificazione del sistema di offerta turistica.

3.3.6 Promuovere e coordinare iniziative che favoriscano la conoscenza dell'offerta turistica di Poggio Torriana a livello locale, nazionale, internazionale, investendo sulle nostre eccellenze storiche e artistiche.

3.3.7 Sviluppare l'identità culturale malatestiana come simbolo della città attraverso la **promozione del "Brand Malatesta"** costruzione e sviluppo di percorsi immersivi di conoscenza dei Malatesta al punto di diventarne promotore verso i turisti e i visitatori.

3.3.8 Non solo itinerari, ma valori culturali e paesaggistici a cui coniugare servizi per l'accoglienza, l'informazione e uno *storytelling* diffuso e *smart*: condividere un protocollo per la promo-commercializzazione del territorio da sviluppare attraverso una vera *governance* partecipativa.

3.3.9 Destagionalizzare e diversificare la proposta turistica: promuovere il mix unico di arte, cultura, spiritualità, natura, enogastronomia e architettura che contraddistingue la città.

3.3.10 Creare un sito web tematico dedicato al turismo e partecipazione ad eventi promozionali mirati ad incrementare la conoscenza di Poggio Torriana destinazione turistica:

- turismo culturale: le mostre di Artisti locali devono essere reale occasione di crescita.
- turismo religioso: sviluppo dei sentieri di pellegrinaggio.
- turismo enogastronomico: individuazione di una zona del centro storico vocata alla vendita e al consumo di prodotti tipici romagnoli, collaborazione con il settore enogastronomico per ampliare l'offerta turistica.

3.3.11 Aprire un punto di informazione turistica al momento scarsissimi e creazione di una rete d'impresa turistica con hotel, ristoranti e le varie agenzie della Riviera.

3.3.12 Migliorare il sito istituzionale non limitando la descrizione ai soli siti di Poggio Berni e tradurlo almeno in inglese

3.3.13 Creare aree di sosta e di ristoro attrezzate per il turismo itinerante (camperisti, motociclisti e cicloturisti).

3.3.14 Programmazione annuale di eventi che riportino i cittadini ma soprattutto i turisti a vivere i centri storici e il territorio.

3.3.15 Coinvolgere in modo proattivo le associazioni di categoria nella programmazione degli eventi e delle manifestazioni a carattere comunali (programmazione partecipata), con particolare riferimento a quelle che si svolgono in centro storico.

3.4 Bilancio

Ormai da tempo le risorse pubbliche - scarse, in forte contrazione e soggette a vincoli di bilancio più o meno stringenti - non sono sufficienti ad alimentare gli investimenti, specialmente quelli infrastrutturali, di cui il Comune ha un gran bisogno per sostenere la domanda aggregata (nel breve periodo), ampliare i livelli di servizio, ridurre i divari economici territoriali, recuperare competitività.

NON SARANNO MESSE LE MANI NELLE TASCHE DEI CITTADINI

Una amministrazione accorta e concreta non può prescindere dal raffrontare le esigenze con le possibilità di spesa. Per quanto attiene la tassazione comunale diretta, la pressione

tributaria è già troppo alta per le famiglie quindi la leva fiscale non va alzata. Sui trasferimenti statali non ci sono margini di intervento per il comune poiché vengono decisi a livello di amministrazione centrale in un quadro di grandi ristrettezze economiche.

Ne consegue che la capacità di reperimento di finanziamenti esterni assume una valenza strategica. Un'amministrazione deve adoperarsi per finanziare gli obiettivi che intende perseguire. Per quanto riguarda le politiche generali di bilancio della parte corrente, nella consapevolezza delle restrizioni e vincoli della finanza pubblica, si evidenzia l'intenzione di semplificare per quanto possibile gli adempimenti fiscali dei cittadini.

3.4.1 Riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica, snellimento della burocrazia e revisione dei tributi.

3.4.2 Per migliorare l'efficienza e l'efficacia della spesa pubblica è necessaria un'analisi sistematica e approfondita del bilancio comunale, mirata all'eliminazione delle inefficienze e degli sprechi, a cominciare dalle spese comprimibili o inutili.

3.4.3 Utilizzo delle imposte e delle tasse incassate dal Comune a vantaggio dei cittadini, migliorando la qualità dei servizi e garantendo condizioni di equità fiscale che tutelino le fasce sociali più deboli.

3.4.4 Individuazione di filiere innovative ad alto potenziale di crescita, cambiamento delle industrie consolidate, coinvolgimento di giovani qualificati, risposta alle sfide sociali nella green economy, nelle industrie culturali-creative e nelle industrie della salute.

3.4.5 Azzeramento dell'IMU sulle imprese di nuovo insediamento per due anni.

3.4.6 Avvio del Forum della semplificazione burocratica come processo interno all'amministrazione e di dialogo con gli altri enti per ridurre l'onere burocratico sulle imprese.

3.4.7 Sostegno all'innovazione e all'impresa innovativa.

4. AREA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

La lista "Poggio Torriana adesso" propone di affinare la capacità di realizzare investimenti produttivi e infrastrutturali puntando sui settori basati sulla **conoscenza e sulle prospettive offerte dalla green economy, con un'attenzione crescente alla salvaguardia delle risorse al fine di rendere la nostra traiettoria di sviluppo sostenibile nel tempo.**

Il buon funzionamento dei centri urbani e del territorio sono costituite anche da un traffico fluido, da spostamenti sicuri per ogni tipologia modale, da un trasporto pubblico efficiente e universale e una capacità di reti di telecomunicazioni efficienti.

Per questo motivo ci siamo proposti di costruire un programma per il territorio e le infrastrutture che avesse come linea guida la riqualificazione dell'esistente e il ripensamento di opere impattanti. È indispensabile pensare a un rapporto nuovo in termini di rispetto, educazione e sfruttamento. I temi ambientali sono valori primari.

Obiettivi e azioni

4.1 Pianificazione, riqualificazione e rigenerazione del territorio

4.1.1 Revisione delle pianificazioni territoriali in allineamento ai parametri regionali relativamente al consumo del suolo e all'andamento demografico.

4.1.2 Migliorare le relazioni con la Soprintendenza dei beni culturali, architettonici e ambientali con l'obiettivo di alimentare un confronto costruttivo.

4.1.3 Riqualificazione delle aree dismesse attraverso il recupero tramite nuove destinazioni urbanistiche da concordare in comune accordo con i privati.

4.2 Telecomunicazioni, Agenda digitale

4.2.1 Miglioramento della rete telecomunicazioni di Torriana mediante installazione di una antenna.

4.2.2 Rafforzamento della rete di fibra ottica pubblica e lo sviluppo delle reti private,

4.2.3 Attivare e diffondere nuovi servizi e strumenti digitali per semplificare la vita quotidiana in città, con app dedicate per la verifica del pagamento delle mense scolastiche, della prenotazione di appuntamenti con gli uffici comunali, ecc.

4.2.4 Estendere la copertura del servizio wi-fi attraverso l'ampliamento e il potenziamento della rete pubblica ad accesso gratuito, promuovendo la disponibilità di connessioni wi-fi negli uffici comunali aperti al pubblico.

4.2.5 Riorganizzare complessivamente la macchina comunale con l'obiettivo di ottimizzare le risorse, il perseguimento dell'efficienza e il miglioramento dei livelli di servizio al cittadino.

4.2.6 Semplificazione delle procedure amministrative e riduzione dei tempi di risposta da parte degli uffici comunali secondo l'approccio dell'organizzazione snella e aumento dei servizi comunali accessibili on-line.

4.3 Viabilità, Trasporti

Dopo la messa in sicurezza delle scuole, l'impegno sarà orientato prevalentemente alla messa in sicurezza della viabilità comunale con un piano di intervento concordato con i privati che preveda la manutenzione ordinaria e straordinaria. Occorre programmare assieme all'Amministrazione Provinciale interventi di messa in sicurezza delle strade provinciali ad alta intensità di traffico.

4.3.1 Sostegno del progetto di realizzazione della bretella alleggerendo il traffico pesante sull'asse viario.

4.3.2 Migliorare il trasporto pubblico con agevolazioni per giovani e anziani.

4.3.3 La manutenzione delle infrastrutture stradali e dei sottoservizi (caditoie, scavi, cavidotti, sottopassi, ecc.) sarà improntata a un costante monitoraggio e alla vigilanza rispetto alle azioni degli operatori privati.

4.3.4 Attivare un'applicazione mobile (app) per la segnalazione georeferenziata (con foto e video) di guasti e altre problematiche, supportata da una squadra di pronto interventotecnico.

4.3.5 Predisporre e attuare un piano pluriennale per l'abbattimento delle barriere architettoniche in tutta la città, con particolare riferimento agli edifici pubblici (uffici, scuole, ecc.).

4.4 Lavori pubblici

4.4.1 Manutenzione stradale e degli spazi pubblici.

4.4.2 Raccolta delle segnalazioni dei cittadini per rendere migliori tutte le strade, gli spazi pubblici e i giardini. L'attenzione e la cura ad essi rivolta sono un segnale significativo della nostra dimensione umana, economica e culturale.

4.4.3 Valutare la possibilità di dare in gestione alcuni lavori comunali a singole persone o gruppi di persone in difficoltà economiche attraverso forme di baratto amministrativo.

4.4.5 Miglioramento del servizio svolto dall'area recintata per lo sgambamento dei cani, dotandola di panchine con prese ad energia solare per i padroni, cestini per l'immondizia e distributori di sacchetti igienici per i bisogni degli amici animali.

4.4.6 Oltre alla fonte elettrica sarà importante incrementare l'utilizzo dell'energia solare termica. Non tutti gli edifici di proprietà del Comune si prestano a tale fonte, ma sicuramente palestre e impianti sportivi sono quelli che hanno le caratteristiche migliori per ospitare tali impianti. Verranno quindi installati gli impianti al servizio dell'acqua calda sanitaria negli edifici più idonei finanziando tali attività grazie al conto energia termico GSE. Con tali lavori verranno anche sostituite le illuminazioni interne dei plessi così da garantire ulteriori risparmi energetici migliorando al contempo l'illuminazione degli edifici.

4.4.7 Introduzione di elementi di servizi per la *SmartCity* che possano migliorare la sorveglianza degli impianti e la loro fruibilità rivolta ai cittadini. L'idea è quella di procedere con un Contratto di Rendimento Energetico o EPC (*Energy Performance Contract*) con il quale la società che vincerà la gara si ripagherà il costo degli interventi con il risparmio energetico generato.

4.5 Ambiente

4.5.1 Introdurre agevolazioni fiscali per immobili ad elevata efficienza energetica e per fonti energetiche alternative.

4.5.2 Razionalizzare il sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani mediante sistemi intelligenti di monitoraggio del livello di riempimento dei contenitori e ottimizzazione dei percorsi di raccolta.

4.5.3 Introduzione di sistemi intelligenti di tracciatura che consentano la quantificazione dei conferimenti con l'obiettivo di ottimizzare la tariffazione del servizio di raccolta.

4.5.4 Sostituire progressivamente i contenitori più vecchi e usurati con contenitori più moderni e meno impattanti, valutando la possibilità di creare apposite "isole ecologiche" che riducano la presenza di cassonetti a bordo strada o sui marciapiedi.

4.5.5 Promuovere campagne di sensibilizzazione sulla riduzione della produzione di rifiuti e sul contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.

4.5.6 Elaborazione del progetto "Biciplan" per la mobilità ciclistica

4.5.7 Abbattimento dell'inquinamento luminoso, per proteggere il cielo stellato, per salvaguardare l'ambiente e i beni paesistici e assicurare un benessere psicofisico individuale, del mondo vegetale e animale;

4.5.9 Contenimento dei consumi energetici per un uso virtuoso delle risorse economiche anche nell'ambito dell'illuminazione esterna.

4.5.10 Interventi che vanno ad incidere sulla totalità della rete di illuminazione pubblica comunale tra i quali: sostituzione di lampade a vapori di mercurio e alogenuri metallici;

modifica dei punti di fuoco; sostituzione dei quadri elettrici in un piano di efficientamento generale.

4.5.11 Patrocinio di due importanti iniziative, denominate rispettivamente:

- “Gruppo di Acquisto Fotovoltaico (G.A.F.) - Bolletta Gratis”, a favore dei cittadini che intendono realizzare impianti fotovoltaici;

- “Gruppo di Acquisto Fotovoltaico (G.A.F.) – Smaltimento tetti in amianto”, per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica fotovoltaica, con il contestuale recupero del 100% dei costi di smaltimento dei materiali contenenti amianto.

4.5.12 Incentivazione per i privati e dotazione per gli edifici pubblici di impianti mini-elio che permettono di generare energia elettrica sfruttando l'energia eolica, con il vantaggio di un impatto ambientale praticamente nullo.

4.5.13 Adesione al Progetto europeo TRANSPORT LEARNING, che mira ad accrescere le conoscenze necessarie per lo sviluppo dei trasporti sostenibili, sviluppando e implementando corsi di alta formazione sui trasporti sostenibili per i tecnici della Pubblica Amministrazione.

4.5.14 Adozione di strumenti di riciclaggio spinto dei rifiuti; incentivi alle politiche di "rifiuti zero", di risparmio energetico, di utilizzo di carburanti eco-sostenibili, di energie rinnovabili e alternative all'utilizzo dei petroli.

4.5.15 Sostegno, mediante l'istituzione di un apposito capitolo di spesa, delle attività che sviluppano l'eco-sostenibilità e le energie alternative compatibilmente con le vigenti normative nazionali ed europee,

4.5.16 Incentivare l'utilizzo dei prodotti locali con punti vendita a “Km 0” tra produttore e consumatore con l'obiettivo di abbassare i prezzi al consumatore incentivando l'attività agricola e il consumo di prodotti locali più sani.

4.5.17 Installazione, a spese degli operatori privati o attraverso i fondi del Piano nazionale infrastrutture ricarica elettrica (Pnire), di nuove colonnine per la ricarica di auto elettriche.

4.5.18 Sostegno di tutte le iniziative che favoriscano l'economia circolare e evitino gli sprechi a partire dal ciclo dei rifiuti. Per questo motivo intraprenderemo, il percorso per arrivare alla tariffa puntuale sui rifiuti che consentirà di ridurre la produzione di secco e al contempo farà pagare di meno chi produrrà meno rifiuti.

4.5.19 Riduzione del consumo di acqua ad uso igienico negli edifici di proprietà comunale. Tale risultato potrà essere raggiunto attraverso l'installazione di impianto di recupero delle acque piovane che potranno essere utilizzate poi per gli sciacquoni e per l'irrigazione.

4.5.20 Censimento di tutta l'edilizia non utilizzata e verifica della possibilità di introdurre forme di incentivazione al riutilizzo, alla ricostruzione, alla riqualificazione ambientale.

4.5.21 Definizione di un Piano Comunale per il Risparmio Energetico e per lo Sviluppo Sostenibile allo scopo di informare e sensibilizzare i tecnici e i cittadini a ridurre i consumi energetici.

4.5.22 Messa in campo di iniziative di riduzione dei consumi nelle strutture pubbliche e incentivare i progetti dei privati che investono nell'edilizia ecologica e passiva.

Monica Brioliadori
Candidata Sindaco di Poggio Torriana